Firmato digitalmente da

**MARIA D'AMICO**

CN = MARIA D'AMICO
C = IT

**Alla Città Metropolitana di Messina**
protocollo@**pec**.prov.me.it

**e p.c.** al Sig. Cacciola Giuseppe

Sede Messina

***Oggetto***: Relazione Finale progetto didattico di educazione ambientale "La macchia mediterranea". Relazione Finale e Richiesta liquidazione somme.

PREMESSA

L'educazione ambientale è una disciplina diffusa ormai da tempo in ogni scuola di ogni ordine e grado e, da diversi decenni, si registra una crescente sensibilità da parte di alunni e docenti nei confronti dell'ambiente e della gestione delle sue risorse. Sin dalla scuola primaria i bambini sentono parlare di conservazione della Natura e dei problemi della salvaguardia ancor più in quei territorio dove insistono aree protette la cui finalità istituzionale è appunto quella della salvaguardia e promozione. Si fa preciso riferimento alla istituzione del Parco dei Nebrodi (1993) ma anche alle diverse Riserve naturali che nel territorio dei Nebrodi sono presenti e sono espressione di ambienti di grande valore naturalistico (Riserva Naturale Orientata Laghetti di Marinello, RNO Bosco di Malabotta, RNO Sambughetti) oppure alla RNO Vallone Calagna sopra Tortorici ove vegeta una specie endemica unica ed esclusiva di questi luoghi: la Petagnea gussonei.

IL PARCO DEI NEBRODI

Il territorio del Parco ha la singolarità di estendersi dal livello del mare fino alla fascia vegetazionale altomontana dei boschi di faggio, ad una quota di circa 1500 m sul livello del mare e comprende, pertanto, tutte le relative fasce vegetazionali dei Nebrodi: la macchia mediterranea costiera, il querceto sempreverde a sughereta, il querceto di caducifoglie con la cerreta, la faggeta e, appunto, il bosco della Tassita, costituita dal Taxus baccata, conifera di origine terziaria che soltanto in quest'area mostra una stazione di crescita di apprezzabile estensione (circa 50 ha). In particolare i comuni della fascia costiera e collinare tirrenica (da

Patti a Tusa) sono ampiamente interessati da ambienti di macchia mediterranea che, nei territori compresi tra S. Agata di Militello e Caronia, trovano la massima espressione in termini di estensione e presenza di specie arboree ed arbustive. Da sottolineare il fatto che in questi habitat di grande importanza ecologica si trovano specie faunistiche di interesse alcune delle quali uniche ed esclusive. Vale la pena sottolineare il fatto che all'interno del parco dei Nebrodi, in territorio di Alcara Li Fusi, è stato attuato un progetto faunistico di reintroduzione dell'avvoltoio Grifone (Gyps fulvus) che proprio negli ambienti rocciosi di macchia di Euforbia, ha avuto successo e l'attuale colonia, ormai stanziata, supera i 100 esemplari. Il sito di nidificazione e i capanni di osservazione sono un luogo ideale per attività di educazione ambientale sia perché il progetto Grifone e il successo che ha avuto anche a livello scientifico è esempio di conservazione e promozione e anche perché da punto di vista faunistico fa capire ai discenti la catena alimentale e il ruolo dei grifoni quali spazzini del territorio. I grifoni inoltre sono una specie con caratteristiche anatomiche e cmportamentali di grande interesse.

La macchia mediterranea è uno dei principali ecosistemi mediterranei. Si tratta di una formazione vegetale arbustiva costituita tipicamente da specie sclerofille, cioè con foglie persistenti poco ampie, coriacee e lucide, di altezza media variabile dai 50 cm ai 4 metri: spesso si tratta di formazioni derivanti dalla foresta mediterranea sempreverde. Di questa, ne fanno parte innumerevoli piante officinali e diverse piante alimurgiche che ancora oggi assumono nomi dialettali diversi a seconda delle zone territoriali.

I boschi presenti sui Nebrodi vanno tutelati e valorizzati per la loro eccezionalità e rarità, per tutta la storia che rappresentano per le comunità locali presenti e per la rigogliosa ed importante fascia della Macchia Mediterranea.

La Sicilia rappresenta un unicum tra le regioni del Mediterraneo per l'enorme varietà e particolarità della Macchia Mediterranea. Si capisce allora come sia di estrema importanza, far conoscere e tutelare questo patrimonio boschivo.

La flora può essere suddivisa in tre piani vegetativi:

1. **il Piano Mediterraneo** (o fascia delle querce sempreverdi) che va dal livello del mare fino a 600-800 m, ospita formazioni di macchia mediterranea.
2. **il Piano Supra-Mediterraneo** (o fascia delle Querce decidue) dagli 800 ai 1200-1400 m s.l.m. Oltre i 1000 m dominano la sughera, la cerro-sughera, il leccio e la roverella. Tra i 1000 e i 1400 m è caratterizzato da formazioni di cerro che solo sui Nebrodi costituiscono estese formazioni boschive.

3. **il Piano Montano-Mediterraneo** (o fascia del Faggio), tra i 1400 m fino ai limiti estremi (M. Soro 1847 m s.l.m.). E' caratterizzato da formazioni di faggio che qui raggiungono l'estremo limite meridionale del loro areale di distribuzione. Le faggete più belle si trovano nei boschi di Caronia e di Cesarò (Sollazzo Verde sulle rive del lago Maulazzo e sulla vetta di M. Soro).

Questo progetto appositamente studiato per far conoscere le proprietà tipiche della macchia mediterranea ai discenti e per far acquisire comportamenti rispettosi e responsabili e utile a far riconoscere tra erbe, arbusti e alberi quelli appartenenti all'ecosistema mediterraneo; apprendere e utilizzare termini tecnici e nozioni specifiche; riflettere sui temi ecologici della stagionalità e del rispetto dell'ambiente boschivo. Attraverso materiali e diversi supporti didattici appositamente realizzati o già in uso all'Associazione, ma anche per mezzo di una visita didattica esterna permettere agli alunni di maturare un'esperienza di apprendimento eterogenea (cognitiva, sensoriale, emotiva) attraverso attività che promuovano il coinvolgimento attivo e dinamico dei bambini; valorizzare, attraverso il linguaggio verbale, percezioni e sensazioni nate dal contatto diretto con l'ambiente vegetale; sviluppare e potenziare capacità critica e di osservazione.

## L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Amici della Terra Club Nebrodi Onlus, con sede a Capo d'Orlando (ME), da oltre venticinque anni è impegnata nella conoscenza e valorizzazione del territorio dei Nebrodi attraverso attività di educazione ambientale volte alla fruizione sostenibile della più grande area protetta della Sicilia e di tutto il territorio contermini espressione della maggiore biodiversità dell'Isola.

In particolare l'area nel quale l'Associazione ha operato più approfonditamente è la Valle del Fitalia attraversata da Fiume Grande di Tortorici e dalla Fiumara del Fitalia sulla quale si affacciano i paesi **San Salvatore di Fitalia, Galati Mamertino, Longi Mirto e Frazzanò**, comprese tutte le frazioni che in alcuni casi sono popolate come i centri abitati principali.

Un territorio complesso sia dal punto di vista geografico che delle infrastrutture che bisogna conoscere i dettaglio per potere operare.

Fino a qualche anno fa i plessi scolastici erano distribuiti anche nelle frazioni oggi a parte qualche eccezione, sono stati accorpati nella sede principale ed in alcuni casi sono stati accorpati elementari e medie in strutture meglio adeguate in termini di sicurezza ed efficienza energetica. Questo ha comportato l'abbinamento di classi di difficile operatività didattica.

## IL PROGETTO

Il progetto didattico di Educazione Ambientale sulla Macchia Mediterranea della Città Metropolitana di Messina del Nodo INFEA e Agenda 2030 presentato dall'Associazione Amici della Terra Club Nebrodi Onlus, bene si inserisce nella programmazione di entrambi i livelli scolastici sia perché fa scoprire le bellezze del territorio del Parco dei Nebrodi, attraverso un facile itinerario didattico all'interno del bosco, sia perché opera su ragazzi che vivono su di un territorio dove le famiglie hanno espletato o espletano ancora le loro attività lavorative, a volte facendo i contadini o gli allevatori.

In questo contesto, informazioni corrette trasferite in modo sistemico in collaborazione con i docenti è l'unico modo per trasmettere ai ragazzi comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente e nella gestione delle sue risorse.

In questo senso noi abbiamo grandi responsabilità poiché i ragazzi di oggi sono gli adulti di domani.

Un incontro preliminare è stato tenuto con gli amministratori di Longi del Sindaco **Fabio**, sensibili a queste tematiche che hanno dato input pertinenti e ampia disponibilità per la buona riuscita del progetto. Durante le lezioni in classe nel Plesso di san Salvatore di Fitalia, la presenza del Sindaco **Pizzolante** per un saluto.

### DESTINATARI

Alunni delle quinte classi elementari e studenti di prima e seconda media che hanno aderito al progetto anche in continuità con le attività dello scorso anno scolastico.

### FINALITA' GENERALI

Acquisire comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente e nella gestione delle sue risorse.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti sono:

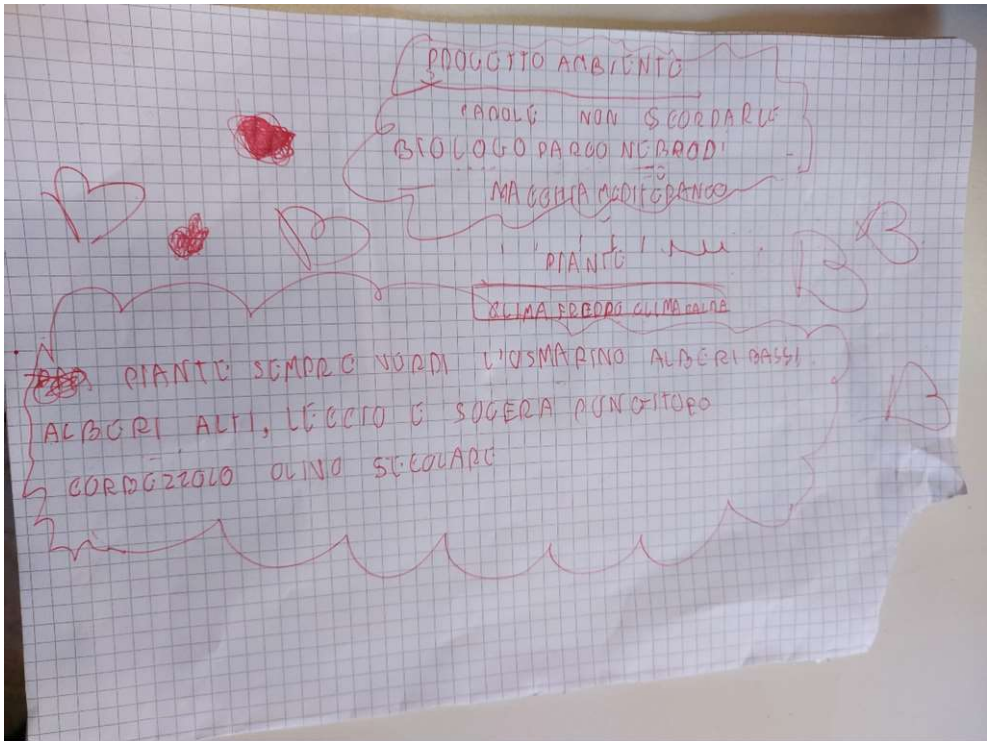
1. Conoscere le specie arboree e arbustive della macchia mediterranea
2. Conoscere la vegetazione del Territorio dei Nebrodi con particolare riferimento alla macchia mediterranea
3. Conoscere i piani vegetazionali del Parco dei Nebrodi
4. Conoscere le specie faunistiche presenti nella macchia mediterranea
5. Conoscere gli ambienti del Parco dei Nebrodi

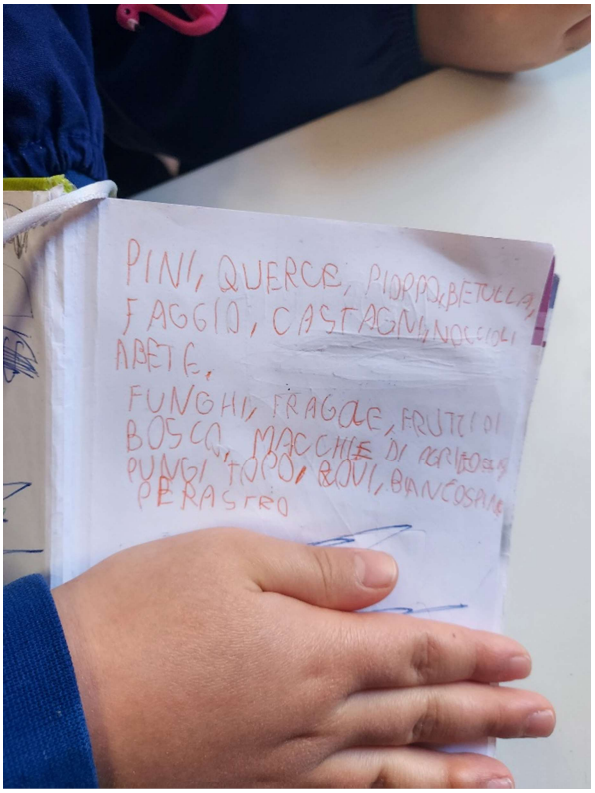
Per lo svolgimento delle lezioni è stata predisposta una proiezione in Power-point con immagini fotografiche, informazioni scientifiche, messaggi educativi e una scheda per effettuare un rilevamento dei dati, nonché sono state messe a disposizione dei Box Didattici realizzati dall'Associazione sugli aspetti significativi della Macchia Mediterranea.

**ATTIVITA'**

Incontri frontali e previsione di escursioni didattiche con le classi che hanno aderito al progetto con esperti di educazione ambientale che, grazie al supporto di strumenti specifici (box didattici) e proiezioni di immagini fotografiche e video, hanno guidato alunni e studenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli incontri nella primavera del corrente anno, sono avvenuti pertanto nei Plessi scolastici di: Longi, Frazzanò, Mirto, Galati Mamertino e San Salvatore di Fitalia, rispettando la programmazione ed in raccordo sia con la Dirigente scolastica **Prof.ssa Santomarco,** che con la Referente **Prof.ssa Letizia**.



Su richiesta di docenti di altri Istituti, pur se non rientranti nel progetto, visti i contatti dell'Associazione in ambito Regionale sui temi dell'Educazione Ambientale, in particolare l'insegnante **Caliò Cristina** si è tenuto un incontro con gli alunni ed i docenti dell'Istituto comprensivo di **Lentini (SR)**

Inoltre come già detto oltre ad incontri con Amministratori dei Comuni di Longi e San Salvatore di Fitalia sono state organizzate con i docenti referenti riunioni preliminari utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si ritiene l'attività conclusa con ottimo risultato.

La documentazione fotografica è stata caricata e sarà ulteriormente implementata nella sezione New e Progetti del portale **www.imparambiente.me.**

Alla luce di quanto sopra si chiede la liquidazione della somma complessiva di € 2.500,00 a saldo dell'attività svolta.

Si allega la relativa fattura N. 4 del 08/09/2023

Capo d'Orlando,07/09/2023

Il Presidente

Dott.ssa Maria D'Amico

Firmato digitalmente da

**MARIA D'AMICO**

CN = MARIA D'AMICO
C = IT

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Firmato digitalmente da

**MARIA D'AMICO**

CN = MARIA D'AMICO
C = IT